

Gtm, la guerra dei sindacati. L'Ugl contesta il direttore: non tocchi i nostri comunicati. «Diffidiamo l'azienda a rimuovere le affissioni in bacheca»

PESCARA. Tre giorni fa, lo stato di agitazione proclamato dai sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil. Ora, la polemica sollevata dall'Ugl sui comunicati sindacali. Il clima alla Gtm è incandescente.

Ieri il segretario provinciale Ugl Gianna De Amicis e quello degli autoferrotranvieri Gabriele D'Aloisio hanno criticato l'azienda, presieduta da Michele Russo. «Registriamo con grande stupore», scrivono, «una nota del direttore generale con la quale si dà lezione di sindacato alle organizzazioni presenti in azienda. L'Ugl ricorda al direttore che non può esercitare la censura sui comunicati dei sindacati, che sono liberi di comunicare con le affissioni in bacheca e volantinaggi. Diffidiamo, pertanto, a rimuovere i comunicati».

